



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 15 DEL 14/02/2025

Oggetto: approvazione Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 20:30 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/e:

COMPONENTI			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore	X	
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/e:

Partecipa il Segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi;

DELIBERA

di approvare il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l'esercizio 2025, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Piano approvato:

- costituisce strumento di programmazione finanziaria;
- sarà aggiornato a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e trimestralmente mediante determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Finanziario;

di stabilire di:

- verificare gli scostamenti superiori al 10% rispetto alle previsioni;
- attivare il sistema di allerta in caso di ritardi nei pagamenti superiori a 30 giorni;

di trasmettere la deliberazione al Revisore dei Conti ed agli Incaricati di Elevata Qualificazione dei Settori per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare la deliberazione all'Albo Pretorio online come per legge, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale ad oggetto: “**approvazione Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’esercizio 2025**”.

L’INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO (nominato con determinazione del Sindaco n. 159 del 30 maggio 2023)

Premesso che l’articolo 6 del decreto legge n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189, impone alle Amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, l’adozione, entro il 28 febbraio di ogni anno, di un Piano Annuale dei Flussi di Cassa;

Visto il modello del Piano Annuale dei Flussi di Cassa pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Visto l’allegato Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’esercizio 2025 predisposto dal Servizio Finanziario, basato sugli elementi di cui al modello ministeriale;

Ritenuto, pertanto di:

- **approvare** l’allegato Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’esercizio 2025;
- **dare atto** che il Piano approvato costituisce strumento di programmazione finanziaria; sarà aggiornato a seguito dell’approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e trimestralmente mediante determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Finanziario;
- **stabilire** di verificare gli scostamenti superiori al 10% rispetto alle previsioni ed attivare il sistema di allerta in caso di ritardi nei pagamenti superiori a 30 giorni;
- **trasmettere** la deliberazione al revisore dei Conti ed agli Incaricati di Elevata Qualificazione dei Settori per gli adempimenti di competenza;
- **pubblicare** la deliberazione all’Albo Pretorio online come per legge, sul sito istituzionale dell’Ente nella sezione “*Amministrazione Trasparente*”;

Visti:

- il decreto legge n. 155/2024, convertito con modificazioni dalla legge 9 dicembre 2024, n. 189;
- il decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

PROPONE

di approvare il Piano Annuale dei Flussi di Cassa per l’esercizio 2025, allegato alla presente come parte integrante e sostanziale;

di dare atto che il Piano approvato:

- costituisce strumento di programmazione finanziaria;
- sarà aggiornato a seguito dell’approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 e trimestralmente mediante determinazione dirigenziale del Responsabile del Servizio Finanziario;

di stabilire di:

- verificare gli scostamenti superiori al 10% rispetto alle previsioni;
- attivare il sistema di allerta in caso di ritardi nei pagamenti superiori a 30 giorni;

di trasmettere la deliberazione al Revisore dei Conti ed agli Incaricati di Elevata Qualificazione dei Settori per gli adempimenti di competenza;

di pubblicare la deliberazione all'Albo Pretorio online come per legge, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "*Amministrazione Trasparente*".

**L'Incaricato di E.Q.
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

**Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:
f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Salvatore Chimento

f.to

f.to

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ___/___/___.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa all'albo pretorio il ___/___/___.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, si certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ___/___/___

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il ___/___/___:

perché dichiarata immediatamente esecutiva.

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, ___/___/___

Il Segretario comunale
(Mario Chimento)



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 16 DEL 14/02/2025

Oggetto: Proposta al Consiglio comunale per la determinazione delle aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale (IMU) - anno 2025 – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 20:30 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/re:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/re:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“Proposta al Consiglio comunale per la determinazione delle aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale (IMU) - anno 2025 – Atto di indirizzo”**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **“Proposta al Consiglio comunale per la determinazione delle aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale (IMU) - anno 2025 – Atto di indirizzo “**.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l’immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale: “**Proposta al Consiglio comunale per la determinazione delle aliquote e detrazioni per l’applicazione dell’Imposta Municipale (IMU) - anno 2025 – Atto di indirizzo**”.

IL SINDACO

Visto il Regolamento per la disciplina dell’IMU approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 28 agosto 2020;

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 14 marzo 2024, con la quale sono state approvate le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell’IMU per l’anno 2024:

1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 2,00 per mille;**
2. detrazione per l’abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della Legge n. 160/2019): dall’imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell’anno durante il quale si protrae tale destinazione;
3. fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,00 per mille;**
4. fabbricati costruiti e destinati dall’impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari al 0,00 per mille (esenti);**
5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 10,60 per mille;**
6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 8,60 per mille;**
7. terreni agricoli: **esenti;**
8. aree fabbricabili: **aliquota pari al 8,60 per mille;**

Richiamati i commi da 738 a 783 dell’art. 1, della Legge n. 160/2019, relativi alla disciplina dell’IMU;

Richiamato l’art. 1, comma 756, della Legge n. 160/2019, il quale dispone che, a decorrere dall’anno 2021, i Comuni, in deroga all’articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, hanno la possibilità di diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate da apposito decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze;

Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 con il quale sono state individuate le fattispecie in materia di IMU in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell’articolo 1 della Legge n. 160/2019;

Visto il Decreto del Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024 con cui è stato sostituito l’allegato A del citato Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023;

Rilevato che ai sensi del comma 757, dell’art. 1, della Legge n. 160/2019 e del Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 7 luglio 2023 come modificato dal Decreto Viceministro dell’Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, anche qualora il Comune non intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate dalla Legge n. 160/2019, la deliberazione di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all’applicazione disponibile nel “Portale del Federalismo Fiscale”, che consente l’elaborazione di un apposito “*prospetto aliquote IMU*”, il quale forma parte integrante della deliberazione stessa;

Preso atto che dal 2025 sussiste l’obbligo di redigere il citato “*prospetto aliquote IMU*”;

Visto il Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

Evidenziato che, ai sensi del comma 767, dell’art. 1, della Legge n. 160/2019, le aliquote e i regolamenti hanno efficacia per l’anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle Finanze del Ministro dell’Economia e delle Finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno;

Considerato che in mancanza di deliberazione approvata secondo le modalità previste dal comma 757 dell’articolo 1 della Legge n. 160/2019 (allegando, cioè, il “prospetto” estratto dal Portale del Federalismo

Fiscale) e pubblicata nel termine di cui al successivo comma 767 (entro il 28 ottobre, con invio entro il 14 ottobre) si applicano le aliquote di base previste dai commi da 748 a 755 del citato articolo 1 della Legge n. 160/2019;

Richiamato l'articolo 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 in ordine alla data di deliberazione delle tariffe e aliquote dei tributi;

Dato atto che con Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2024 è stato disposto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 da parte degli enti locali al 28 febbraio 2025;

Visti il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

1. **di proporre** al Consiglio comunale di stabilire le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) per l'anno 2025, come di seguito riportato:
 1. abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota pari al 2,00 per mille;**
 2. detrazione per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze (art. 1, comma 749, della Legge n. 160/2019): dall'imposta si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, **euro 200,00** rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
 3. fabbricati rurali ad uso strumentale: **aliquota pari al 0,00 per mille;**
 4. fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: **aliquota pari al 0,00 per mille (esenti);**
 5. fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: **aliquota pari al 10,60 per mille;**
 6. fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: **aliquota pari al 8,00 per mille;**
 7. terreni agricoli: **esenti;**
 8. aree fabbricabili: **aliquota pari al 8,60 per mille;**
2. **di trasmettere** la deliberazione che approva la presente proposta all'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore amministrativo-finanziario per i provvedimenti consequenziali;
3. **di dichiarare** la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 14/02/2025

Il Sindaco
f.to Giuseppe Solazzo

Parere di regolarità tecnica-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E.Q. del Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo**

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Salvatore Chimento

f.to

f.to

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ___/___/_____.

**Il Messo comunale
(_____)**

Defissa dall'albo pretorio il ___/___/_____.

**Il Messo comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ___/___/_____

**Il Segretario comunale
(_____)**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 14/02/2025:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 14/02/2025

**Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento**



Comune di Sclafani Bagni
Città Metropolitana di Palermo

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 17 DEL 14/02/2025

Oggetto: approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – III annualità.

L'anno duemilaventicinque, il giorno quattordici, del mese di febbraio, alle ore 20:30 e seguenti nella sala delle adunanze della sede comunale, si è riunita la Giunta comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il sig. Giuseppe Solazzo nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti ed assenti i/le Signori/re:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE			Presenti	Assenti
Solazzo	Giuseppe	Sindaco	X	
Capuano	Lucia Maria Fatima	Assessora	X	
Chimento	Salvatore	Assessore	X	
Geraci	Maria Palma	Assessora		X
Di Carlo	Antonino	Assessore		X
TOTALE			3	2

Fra gli assenti sono giustificati i/le Signori/re:

Partecipa il segretario comunale dott. Mario Chimento.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: **“approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di Sostegno ai Comuni marginali” – III annualità”**;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnico-amministrativa e contabile, espressi sulla stessa;

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione ad oggetto: **“approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l’assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di Sostegno ai Comuni marginali” – III annualità”**.

Successivamente, con voti favorevoli unanimi, ai sensi dell’articolo 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991

DICHIARA

l’immediata esecutività della presente deliberazione.

Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

Proposta di deliberazione per la Giunta comunale: **approvazione schema bando pubblico e relativi allegati per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di Sostegno ai Comuni marginali" – III annualità.**

L'INCARICATO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DEL SETTORE TECNICO

(nominato con determinazione del Sindaco n. 171 del 24 luglio 2024)

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che riparte il 'Fondo di sostegno ai comuni marginali per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo mobilita complessivamente 180 milioni euro assegnati a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- il Comune di Sclafani Bagni rientra tra i comuni marginali ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 101.375,36 euro;
- l'assegnazione relativa alla prima annualità ammontante a € 33.791,79 è stata utilizzata per la concessione di n. 1 contributo per l'avvio di attività commerciale per un importo complessivo di € 3.562,50, realizzando un'economia pari ad € 30.229,29;
- l'assegnazione relativa alla seconda annualità pari a € 33.791,79 sarà utilizzata per intero;
- le risorse finanziarie relative alla III annualità ammontano a € 64.021,07;

Considerato che le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:

- a) adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- c) concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario;

Visto l'Avviso pubblico del 19/01/2022 concernente l'acquisizione di manifestazioni di interesse utili ad individuare le categorie di interventi da mettere a bando per assegnare le risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;

Preso atto che a seguito del predetto Avviso sono pervenute a questo Ente n. 2 manifestazioni di interesse per aprire attività commerciali, artigianali o agricole;

Ritenuto, pertanto, di dover procedere alla predisposizione ed emanazione di apposito bando pubblico per l'assegnazione delle risorse che relativamente alla III annualità ammontano a € 64.021,07;

Visto lo schema di bando pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per la III annualità e i relativi allegati che ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE

di approvare lo schema di bando pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" per la III annualità e i relativi sottoelencati allegati:

- allegato A – domanda di partecipazione;
- allegato B – dichiarazione de minimis;
- allegato C – richiesta di anticipazione;
- allegato D – richiesta saldo;
- allegato E – elenco riepilogativo dei titoli di spesa;

di dare mandato all'Incaricato di Elevata Qualificazione del settore tecnico di provvedere ai conseguenti adempimenti;

di dare atto che la concessione del contributo è subordinata all'erogazione delle risorse da parte dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

di dichiarare la deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Sclafani Bagni, 13/02/2025

L'Incaricato di E.Q.
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità tecnico-amministrativa: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore tecnico
f.to Renato Valenza

Parere di regolarità contabile: favorevole
L'Incaricato di E. Q. del settore amministrativo-finanziario
f.to Orazio Giuseppe Granata



Comune di Sclafani Bagni

Città Metropolitana di Palermo

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per la III annualità.

Premesso che:

- è stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023;
- detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei Comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- il Fondo succitato mobilita complessivamente 180 milioni di euro assegnati a 1.187 Comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiate, in quanto a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di reddito della popolazione residente;
- il Comune di Sclafani Bagni rientra tra i Comuni marginali ed ha ricevuto un'assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 per complessivi 101.375,36 euro;
- l'assegnazione relativa alla prima annualità ammontante a € 33.791,79 è stata utilizzata per la concessione di n. 1 contributo per l'avvio di attività commerciale per un importo complessivo di € 3.562,50, realizzando un'economia pari ad € 30.229,29;
- l'assegnazione relativa alla seconda annualità pari a € 33.791,79 sarà utilizzata per intero;
- le risorse finanziarie utilizzabili con il presente bando risultano pertanto pari a € 64.021,07.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____, relativa all'approvazione dello schema del Bando pubblico di che trattasi;

Considerato che le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti due categorie di interventi:

- a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero intraprendano nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nei comuni delle aree interne, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario.

Atteso che:

- l'erogazione delle risorse ai Comuni è subordinata all'accertamento dell'effettivo utilizzo delle risorse, inteso come avvenuta attribuzione del contributo ai soggetti beneficiari da parte del Comune, in assenza del quale i contributi non sono assegnati;
- l'Amministrazione comunale al fine di verificare, preliminarmente e prima di decidere l'entità e le categorie di interventi da privilegiare, le reali esigenze della cittadinanza e degli operatori

economici in modo da pianificare al meglio i successivi avvisi pubblici volti alla concreta erogazione delle agevolazioni di che trattasi, ha emanato apposito Avviso Pubblico esplorativo in data 19/01/2022, a fronte del quale sono pervenute a questo Comune n. 2 (due) manifestazioni d'interesse per aprire attività commerciali, artigianali o agricole;

- sulla scorta di quanto sopra pervenuto questo Comune ha ritenuto necessario dover procedere all'emanazione di apposito Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse, relativamente alla III annualità, che è di 64.021,07 euro;

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di che trattasi le popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, così come espressamente previsto dal D.P.C.M. 30 settembre 2021 e nello specifico:

a) **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.), dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- hanno una sede operativa nel comune o decidono di aprirla;
- intraprendano nuova attività economica dopo la pubblicazione del presente. Per "*nuova attività economica*" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici Ateco. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviino una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;
- non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (e ss.mm.ii.);
- sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;

b) **Le persone fisiche** che decidono di trasferire la propria residenza e dimora abituale nel Comune;

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare le seguenti categorie di interventi:

a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;

b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario. Si precisa che nel caso di trasferimento di un nucleo familiare il contributo è erogato una sola volta, per singolo immobile.

Ogni soggetto partecipante può presentare una sola domanda di aiuto. In caso di inoltro di più candidature, è presa in considerazione l'ultima candidatura inoltrata.

Il Comune è tenuto ad assegnare le risorse utilizzabili entro e non oltre il 31.12.2025 per cui le iniziative ammissibili a finanziamento dovranno essere ultimate e rendicontate entro e non oltre il 30.04.2026.

Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento

Nei riquadri che seguono sono riportate le risorse riferite alla III annualità, assegnate a ciascuna categoria di intervento.

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili per la seconda annualità
a) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole.	€ 59.021,07
b) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel Comune.	€ 5.000,00

Si precisa che:

- Nel caso in cui in una delle due categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento riportata nel quadro precedente;
- Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dalle imprese, dai professionisti o dalle persone fisiche, dovessero superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto verrà ridotto proporzionalmente all'entità della somma richiesta dal soggetto partecipante.

Art. 4 - Contributo erogabile

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'impresa beneficiaria successivamente alla data di presentazione della candidatura e comunque successive alla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 75% della spesa ammissibile al netto di IVA e sempre in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del DPCM 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti "de minimis".

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione al finanziamento e ricevibilità

Le domande di agevolazione dovranno pervenire entro il termine perentorio del _____ o mediante (PEC: protocollo.comune.sclafanibagni.pa@pec.it) o tramite consegna all'Ufficio di

Protocollo del Comune di Sclafani Bagni, sito in Via Umberto I. n. 3.

La candidatura per l'ammissione alle agevolazioni, pena l'esclusione, si compone dei seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione al finanziamento - (Allegato "A") completa degli allegati richiesti;
- Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in "de minimis" - (Allegato "B").

Art. 6 - Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti Artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente Art. 3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "de minimis".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti "de minimis" di cui l'Impresa ha già beneficiato/sta beneficiando in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "Registro nazionale degli aiuti di Stato" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "visura de minimis": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti "de minimis". Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato sull'apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

Per la Categoria a), fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota a titolo di anticipazione o di stato di avanzamento sotto forma di acconto;
- b) la seconda quota a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- a titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fidejussoria, pari al 40% dell'importo del contributo assegnato. Il modulo di richiesta, che sarà allegato all'avviso, deve essere corredato dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari al contributo anticipato. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;
- a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% del totale delle spese ammissibili. Il modulo di richiesta deve essere corredato della seguente documentazione:
 - a) Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta, redatta in conformità alla modulistica predisposta e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta di saldo del contributo (Allegato "D");
- Elenco riepilogativo delle spese sostenute, sottoscritto dal legale rappresentante del

- beneficiario (Allegato "E");
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
 - copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti.

Per la Categoria b) in un'unica soluzione, all'atto del cambio di residenza.

Art. 8 – Revoche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni:

- a) la cessazione definitiva, entro cinque anni dall'erogazione del saldo del contributo, dell'attività del beneficiario per la quale siano state concesse le agevolazioni ovvero la messa in liquidazione, la perdita dei requisiti di ammissibilità o l'ammissione a procedure concorsuali del beneficiario medesimo;
- b) il trasferimento dell'attività produttiva beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- c) il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- d) la mancata osservanza, nei confronti dei lavoratori dipendenti, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative sulla salvaguardia del lavoro, contestata ed accertata da parte degli Uffici competenti nei confronti del beneficiario;
- e) in caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- f) l'omessa trasmissione della documentazione finale al comune;
- g) ogni altra causa di revoca prevista dalla legge o dal Bando.

Fanno parte integrante del presente Bando Pubblico i seguenti allegati:

- Allegato "A" - Domanda di partecipazione;
- Allegato "B" - Dichiarazione sostitutiva in "de minimis";
- Allegato "C" - Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D" - Richiesta di saldo;
- Allegato "E" - Elenco riepilogativo dei titoli di spesa.

Sclafani Bagni,

L'Incaricato di Elevata Qualificazione
del Settore Tecnico
Arch. Renato Valenza

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - III annualità.

Comune di Sclafani Bagni (PA)

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. _ tel
_____ mail _____
PEC _____, mail _____

CHIEDE

di partecipare al Bando Pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai Comuni marginali" per la III annualità.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 39, 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono punite ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità.

DICHIARA

- di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli Stati membri della Comunità Europea;
- di godere dei diritti civili e politici e non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico;
- di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- di accettare senza riserva, avendone presa piena conoscenza, tutte le disposizioni e condizioni indicate nel richiamato Bando Pubblico;
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, per le sole finalità inerenti la procedura di cui al Bando di che trattasi;
- che le informazioni contenute nella domanda di partecipazione e in altra eventuale documentazione presentata in allegato alla presente domanda corrispondono a verità;

CHIEDE

- Categoria a):** la concessione di un contributo per l'avvio dell'attività di _____
(indicare se trattasi di attività commerciale, artigianale o agricola), attraverso un'unità operativa ubicata nel territorio comunale, ovvero per intraprendere nuove attività economiche nel suddetto territorio comunale e per un importo di _____ euro, pari al 75% delle spese che verranno sostenute, al netto dell'IVA;

- Categoria b):** la concessione di un contributo per il trasferimento della propria residenza e dimora abituale nel Comune, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale.

Precisa che, le comunicazioni riguardanti l'assegnazione dei contributi concernenti il Bando in argomento, siano inoltrate ai seguenti recapiti:

Nome _____ Cognome _____

via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ prov. _____

Telefono _____ Mobile _____

PEC _____

ALLEGA

- Preventivo dei costi da sostenere (*per la categoria a*);
- Composizione del nucleo familiare (*per la categoria b*).

Si allega infine, all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, copia leggibile e non autenticata del proprio documento di identità (fronte e retro), in corso di validità.

_____, li _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO

per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per la III annualità.

Dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscritto:

SEZIONE 1 – Anagrafica richiedente					
Il Titolare / legale rappresentante dell'impresa	Nome e cognome		nata/o il	nel Comune di	Prov
	Comune di residenza	CAP	Via	n.	Prov

In qualità di **titolare/legale rappresentante dell'impresa:**

SEZIONE 2 – Anagrafica impresa					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

CONSAPEVOLE delle responsabilità anche penali assunte in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci, formazione di atti falsi e loro uso, **e della conseguente decadenza dai benefici concessi** sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*),

DICHIARA**Sezione A – Natura dell'impresa**

- Che l'impresa non è controllata né controlla, direttamente o indirettamente, altre imprese.
- Che l'impresa controlla, anche indirettamente, le imprese seguenti aventi sede legale in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica impresa controllata					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

- Che l'impresa è controllata, anche indirettamente, dalle imprese seguenti aventi sede legale o unità operativa in Italia, per ciascuna delle quali presenta la dichiarazione di cui all'allegato II:

(Ragione sociale e dati anagrafici) (ripetere tabella se necessario)

Anagrafica dell'impresa che esercita il controllo sulla richiedente					
Impresa	Denominazione/Ragione sociale dell'impresa		Forma giuridica		
Sede legale	Comune	CAP	Via	n.	prov
Dati impresa	Codice fiscale		Partita IVA		

Sezione B - Rispetto del massimale

- 1) Che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa rappresentata inizia il _____ e termina il _____;
- 2.1** - Che all'impresa rappresentata **NON E' STATO CONCESSO** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti alcun aiuto «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;
- 2.2** - Che all'impresa rappresentata **SONO STATI CONCESSI** nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti i seguenti aiuti «*de minimis*», tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

(Aggiungere righe se necessario)

	Impresa cui è stato concesso il <i>de minimis</i>	Ente concedente	Riferimento normativo/ amministrativo che prevede l'agevolazione (1)	Provvedimento di concessione e data	Reg. UE <i>de minimis</i> ¹	Importo dell'aiuto <i>de minimis</i>		Di cui imputabile all'attività di trasporto merci su strada per conto terzi
						Concesso	Effettivo ²	
1								
2								
3								
TOTALE								

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

- Che l'impresa rappresentata **opera solo nei settori economici ammissibili** al finanziamento;
- Che l'impresa rappresentata **opera anche in settori economici esclusi**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi**;

¹ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto "de minimis": Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (agricoltura 2007-2013); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020), Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. .../ (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (SIEG).

² Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto. Si vedano anche le Istruzioni per la compilazione (allegato I, Sez.B).

Che l'impresa rappresentata **opera anche nel settore economico del «trasporto merci su strada per conto terzi»**, tuttavia **dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi.**

Sezione D - condizioni di cumulo

Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

Che in riferimento agli stessi «**costi ammissibili**» l'impresa rappresentata ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o Decisione Commissione UE ³	Intensità di aiuto		Importo imputato sulla voce di costo o sul progetto
					Ammissibile	Applicata	
1							
2							
TOTALE							

Sezione E - Aiuti *de minimis* sotto forma di «prestiti» o «garanzie»

Che l'impresa rappresentata **non è oggetto di procedura concorsuale** per insolvenza oppure non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

Per le Grandi Imprese:

Che l'impresa rappresentata **si trova in una situazione comparabile ad un rating del credito pari ad almeno B-;**

AUTORIZZA

l'Amministrazione concedente al trattamento e all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione, per finalità gestionali e statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza e ai sensi dell'articolo 38 del citato DPR n. 445/2000 allegando alla presente dichiarazione, copia fotostatica di un documento di identità.

Località e data

In fede

(Il titolare/legale rappresentante dell'impresa)

³ Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 800/08) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

BANDO PUBBLICO
per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - III annualità.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. _ tel
_____ mail _____
PEC _____, email _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata la prima quota di contributo pari ad euro _____
- a titolo di anticipazione ed in tal senso si allega polizza fidejussoria, pari al 40% del contributo assegnato;
 - a) a stato di avanzamento, a fronte di un ammontare di spesa sostenuta non inferiore al 40% e non superiore all'80% del totale delle spese ammissibili. In tal senso si allega l'Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario (Allegato "E").

- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali:

Si allega, copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, lì _____

Firma digitale o autografa

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" - III annualità.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ () il _____, C.F. _____
e residente a _____ () via _____ n. ____
tel _____ mail _____
PEC _____, avente unità produttiva con sede nel Comune di _____

CHIEDE

- Che gli venga erogata il saldo del contributo spettante pari ad euro _____
- Che la predetta quota di contributo gli venga accreditata sul C/C intestato a _____, intrattenuto presso _____, ed avente le seguenti Coordinate bancarie e/o postali:

In tal senso si allega:

- Elenco riepilogativo titoli di spesa (Allegato "E");
- copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati e degli estratti conto della banca con evidenziati i relativi movimenti;
- copia, leggibile e non autenticata, di un proprio documento di identità (fronte e retro) in corso di validità all'atto di presentazione della richiesta.

_____, lì _____

Firma digitale o autografa

note:

- 1) A= progettazioni e studi, B= Terreno, C= Opere murarie,D= Macchinari e impianti
- 2) A= Assegno Bancario, B= Bonifico Bancario, C= altro (specificare numero assegno e/o bonifico ES. Ass. N. xx Banca xxx)
- 3) numerare tutte le quietanze e indicare in elenco il numero

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Giuseppe Solazzo

Gli Assessori:

f.to Lucia Maria Fatima Capuano

f.to Salvatore Chimento

f.to

f.to

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento

PUBBLICAZIONE ALBO PRETORIO

Affissa all'albo pretorio il ___/___/_____.

Il Messo comunale
(_____)

Defissa dall'albo pretorio il ___/___/_____.

Il Messo comunale
(_____)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale incaricato della tenuta dell'albo pretorio, certifica l'avvenuta pubblicazione come sopra indicata.

Sclafani Bagni, ___/___/_____

Il Segretario comunale
(_____)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione, si attesta che la medesima è divenuta esecutiva il 14/02/2025:

X perché dichiarata immediatamente esecutiva.

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Sclafani Bagni, 14/02/2025

Il Segretario comunale
f.to Mario Chimento